

**Riflessioni per l'area  
metropolitana torinese in un  
contesto di area vasta.  
La dimensione alpina e  
transfrontaliera**

Federica Corrado  
Politecnico di Torino – CIPRA Italia

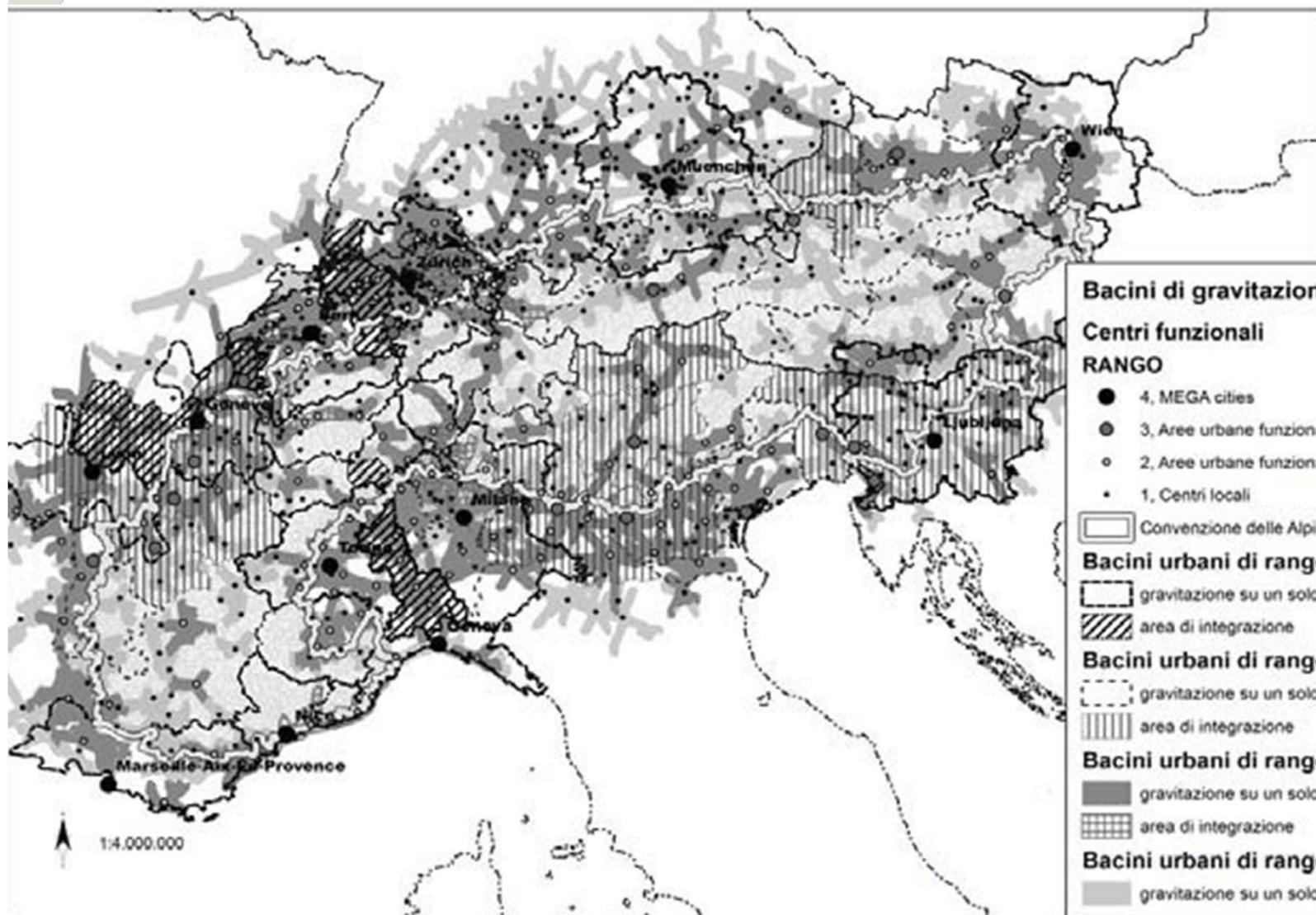
*Ipotesi di partenza:*

riconoscimento della **dimensione transcalare dei territori alpini** → visioni alle diverse scale territoriali

Il rapporto che si instaura alle altre scale territoriali, quella panalpina e transfrontaliera, passa necessariamente attraverso:

- affermazione di una **identità alpina** del sistema territoriale locale
- una consapevolezza che la montagna è parte **pro-attiva** di quel sistema territoriale locale

**Ragionare alla scala  
metro-montana**



**Bacini di gravitazione urbana nelle Alpi**

**Centri funzionali**

**RANGO**

- 4, MEGA cities
- 3, Aree urbane funzionali transnazionali
- 2, Aree urbane funzionali regionali
- 1, Centri locali

□ Convenzione delle Alpi

**Bacini urbani di rango 4 - MEGA cities**

- gravitazione su un solo centro
- ▨ area di integrazione

**Bacini urbani di rango 3 - FUA transnazionali**

- gravitazione su un solo centro
- ▨ area di integrazione

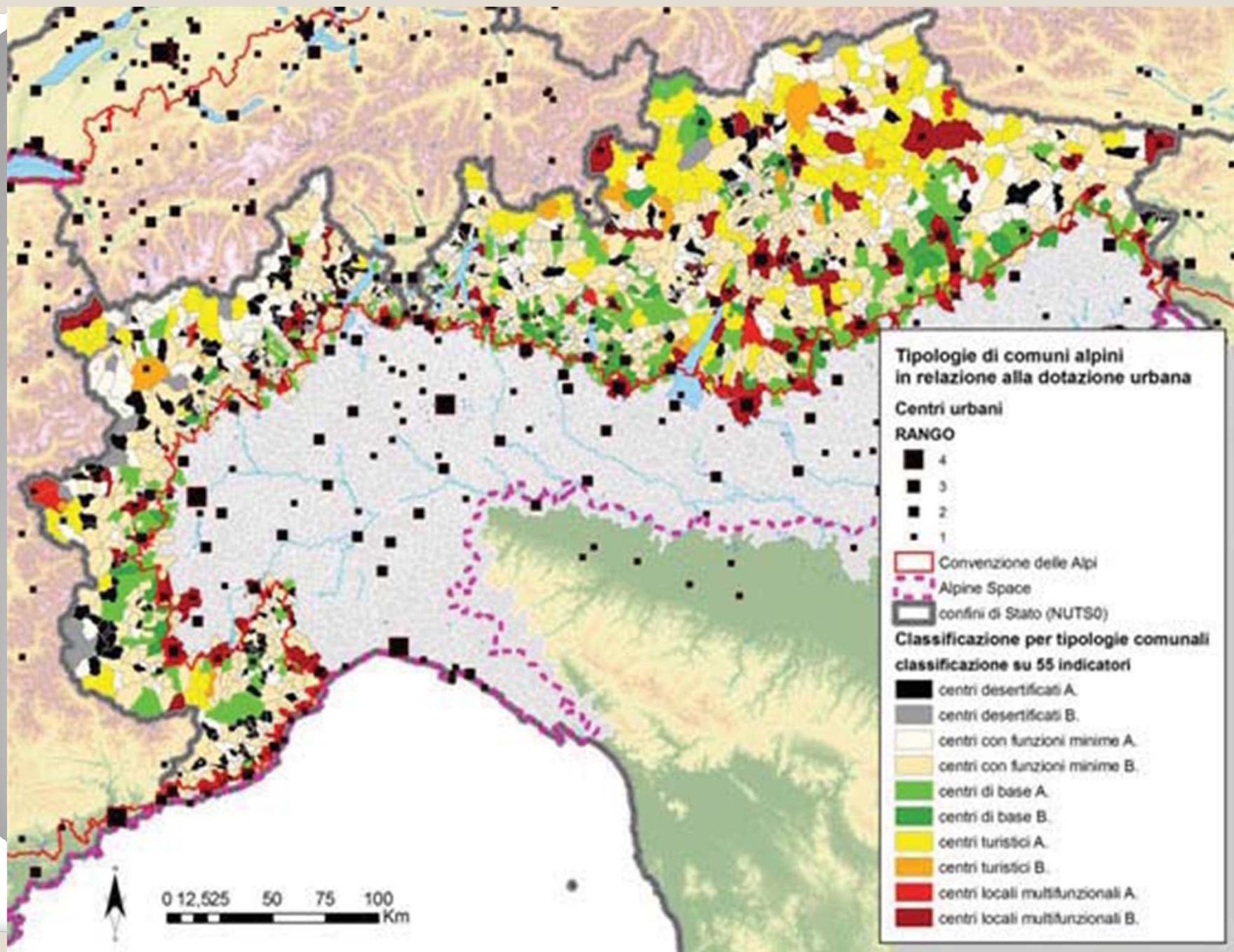
**Bacini urbani di rango 2 - FUA regionali**

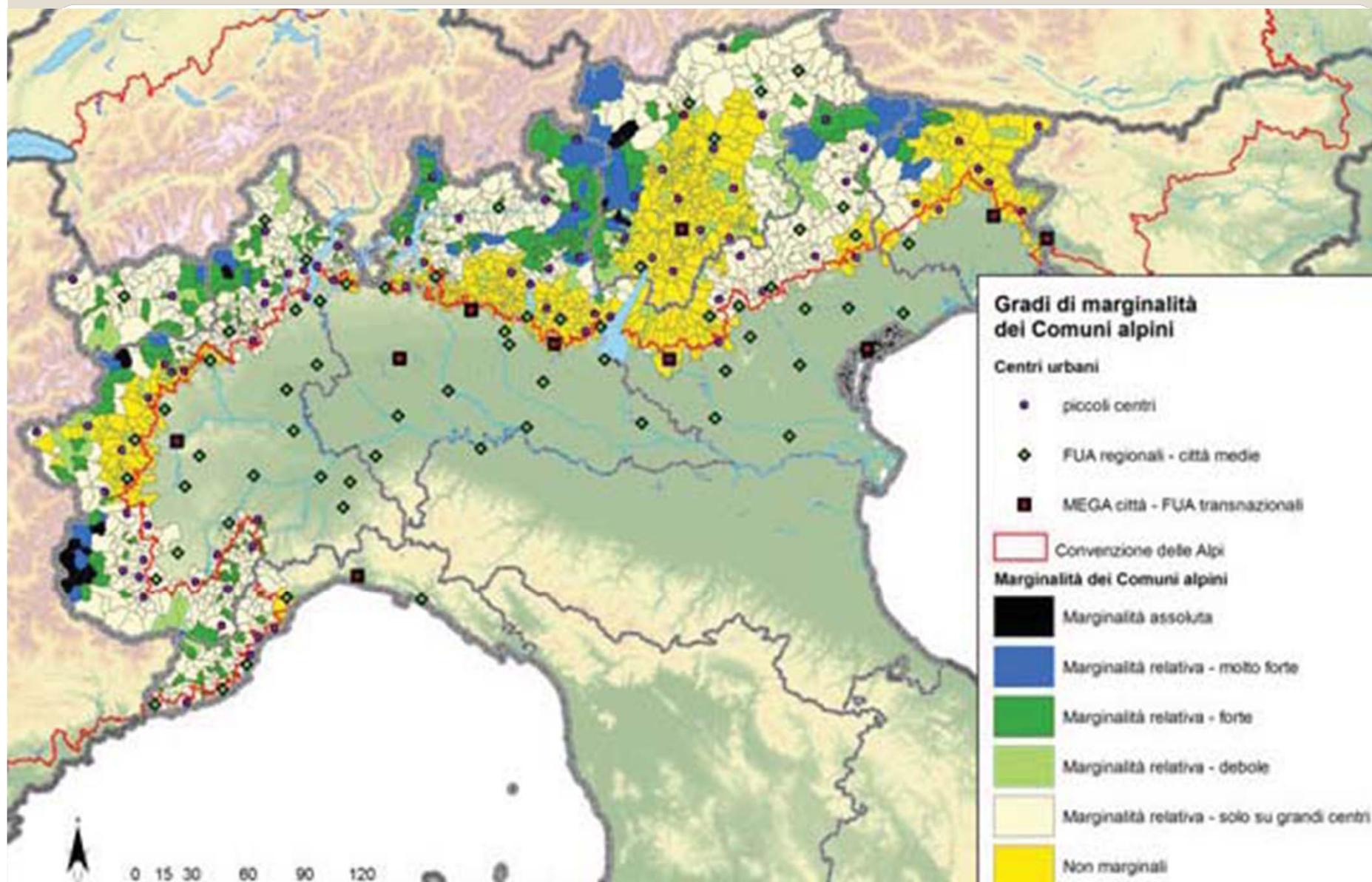
- gravitazione su un solo centro
- ▨ area di integrazione

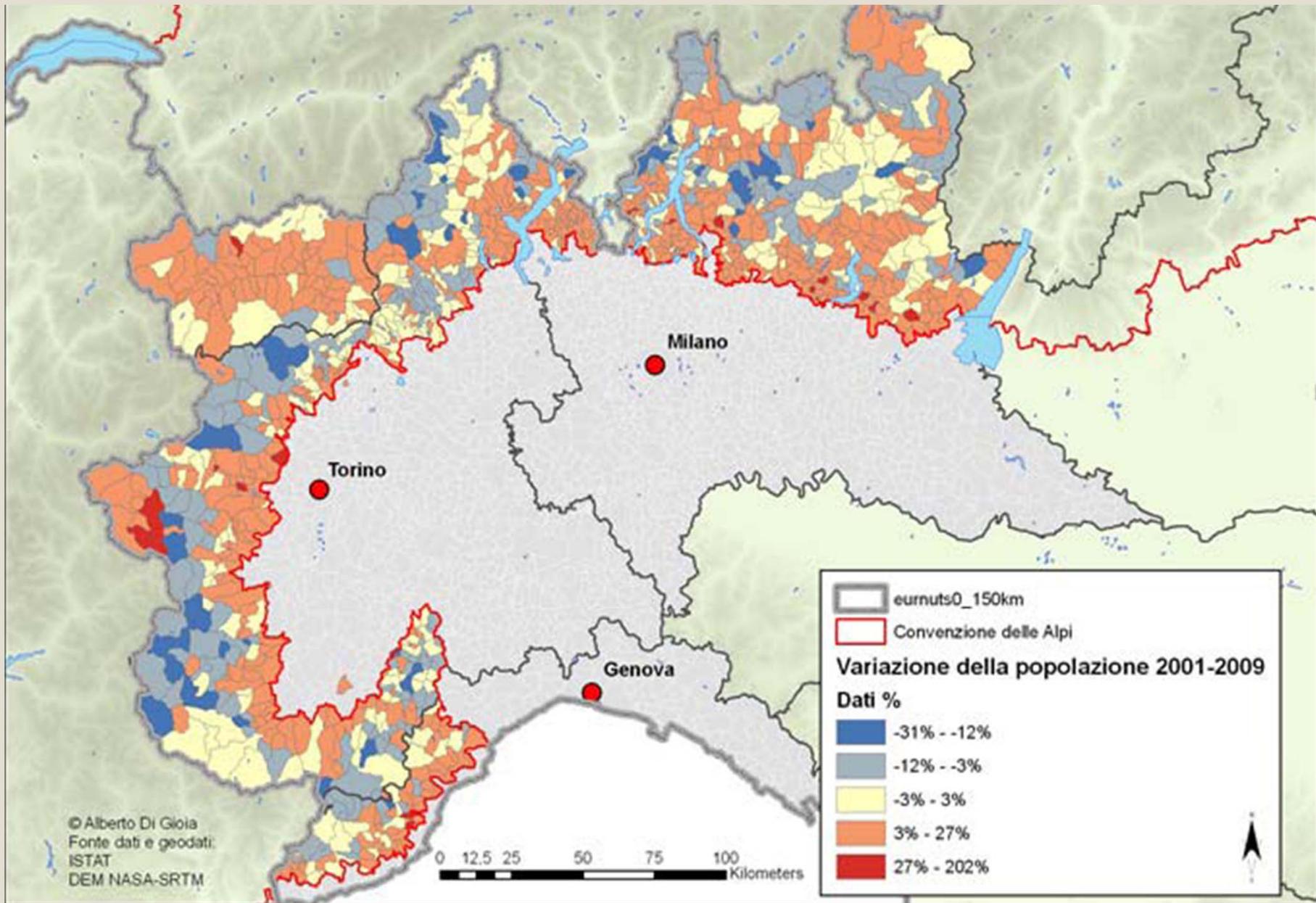
**Bacini urbani di rango 1 - centri locali**

- gravitazione su un solo centro

1:4.000.000







© Alberto Di Gioia  
Fonte dati e geodati:  
ISTAT  
DEM NASA-SRTM

**Gli sguardi tra la città e la montagna si stanno ridefinendo di fronte ad un panorama che sta cambiando**



L'esperienza delle pratiche attuali

**→Passaggio culturale fondamentale**

# Strategia Macroregionale alpina

- Assicurare una crescita sostenibile e promuovere il pieno impiego, la competitività e l'innovazione consolidando e diversificando le attività economiche specifiche **nella prospettiva di rinforzare la mutua solidarietà tra aree montane e urbane, tra territori che forniscono amenities e quelli che le usano.**
- Promuovere uno sviluppo territoriale focalizzato sulla mobilità "environmentally friendly", lo sviluppo dei servizi, dei trasporti e delle politiche relative alle infrastrutture di comunicazione;
- Promuovere la gestione sostenibile dell'energia, delle risorse naturali e culturali, proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità e le aree naturali.

**Occorre un grande progetto condiviso e partecipato da realizzarsi con la cooperazione tra più livelli di governo e con il coinvolgimento attivo della rete urbano-metropolitana di avampaese**

Grazie per l'attenzione